



Iniziativa:

"Sessione di Studio" a Milano

Gentili Associati,

Il Consiglio Direttivo è lieto di informarVi che, proseguendo nell'attuazione delle iniziative promosse dall'Associazione Italiana Information Systems Auditors volte al processo di miglioramento, di formazione e informazione dei propri associati, ha organizzato un incontro che vedrà l'intervento dei seguenti relatori:

Giancarlo Butti	<i>La protezione dei dati personali nel GDPR (2016/679)</i>
Andrea Reghellin (P4I)	<i>La gestione dei big data alla luce del nuovo regolamento europeo in materia di privacy</i>
Nadia Arnaboldi (Studio Arnaboldi ed Associati)	<i>L'obbligo di notifica delle violazioni di dati personali (c.d. data breach)</i>

L'incontro avrà luogo a:

Milano, Lunedì 30 Maggio 2016

Presso

**UBIS – UniCredit Business Integrated Solutions
via Livio Cambi, 1 (MM1 - Lampugnano)**

come da agenda allegata.

Proseguendo nelle azioni finalizzate a migliorare i servizi offerti agli associati, utilizzeremo la nuova modalità di iscrizione alle Sessioni di Studio gestita attraverso la piattaforma web accessibile al seguente indirizzo:

<http://videosessioni.aiea.jed.st/>

La sessione, come sempre, è gratuita per gli associati; la partecipazione è estensibile, inoltre, ai non Soci, che intendano associarsi ad AIEA per l'anno 2016 (vedi sito www.aiea.it). Per aderire alla Sessione di Studio Vi chiediamo perciò di accedere alla piattaforma e confermare la Vostra partecipazione, **entro e non oltre** il

27 Maggio p.v.

Ricordiamo che la partecipazione all'evento corrisponde sino a **4 ore** di credito nell'ambito del CISA/CISM/CGEIT/CRISC Continuing Education (CPE).

Vi Aspettiamo!

Il Consiglio Direttivo

Milano, Maggio 2016

Associazione Italiana Information Systems Auditors

20141 Milano Via Valla, 16 Tel. +39/02/84742365 Fax. +39/02/84742366 E-mail: aiea@aiea.it P.IVA 10899720154 C.F. 97109000154

Abstract delle relazioni

Giancarlo Butti

◆ La protezione dei dati personali nel GDPR (2016/679)

Il GDPR introduce fra i vari concetti innovativi quello di Protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita. Il concetto di PROTEZIONE dei dati personali è decisamente più esteso del concetto di sicurezza, tanto è che l'attuale normativa privacy italiana si chiama Codice in materia di PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, e che GDPR sta per Regolamento generale sulla PROTEZIONE DEI DATI. Molti i requisiti e gli adempimenti richiesti.

L'intervento ha come finalità quello di proporre qualche idea su come presidiarne alcuni sfruttando quanto già realizzato in altri ambiti.

Andrea Reghellin (P4I)

◆ La gestione dei big data alla luce del nuovo regolamento europeo in materia di privacy

I Big Data rappresentano un patrimonio informativo che offre innumerevoli opportunità in termini di potenzialità di utilizzo ma, al tempo stesso, sottopone in alcuni casi a molteplici rischi la tutela della privacy degli interessati, ovvero i soggetti cui si riferiscono i dati personali.

L'intervento intende analizzare i principali rischi legati alla gestione dei Big data, anche sulla base dei pareri espressi dal Garante Europeo, e l'impatto derivante dalle novità introdotte dal Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (definitivamente approvato lo scorso 14 aprile 2016). In particolar modo, l'attenzione si focalizzerà sugli aspetti che dovranno essere considerati dai gestori di Big Data per conformarsi ai dettami della nuova normativa europea, quali la profilazione, la trasparenza e le misure di sicurezza, e le principali novità rispetto all'attuale regolamentazione.

Nadia Arnaboldi (Studio Arnaboldi ed Associati)

◆ L'obbligo di notifica delle violazioni di dati personali (c.d. data breach)

Il GDPR introduce, fra l'altro, il nuovo diritto dell'interessato alla portabilità dei dati ("right to data portability") e l'obbligo del titolare, di notificare la violazione dei dati personali all'autorità di controllo competente ed in alcuni casi anche all'interessato. L'intervento ha come obiettivo l'esame del nuovo diritto dell'interessato e le conseguenze in capo al titolare, l'esposizione dell'attuale sistema di data breach previsto dal nostro ordinamento ed il confronto con il sistema di data breach introdotto dal GDPR con analisi delle tempistiche, del contenuto della notificazione, delle sanzioni previste in caso di violazione dell'obbligo di notificazione di data breach, nonché le azioni che dovranno essere adottate per poter gestire tale tematica propedeutiche anche per il corretto esercizio dei diritti dell'interessato.



Relatori

Giancarlo Butti

Ha acquisito un master di II livello in Gestione aziendale e Sviluppo Organizzativo presso il MIP Politecnico di Milano.

Si occupa di ICT, organizzazione e normativa dai primi anni 80 ricoprendo diversi ruoli: security manager, project manager ed auditor presso gruppi bancari; consulente in ambito sicurezza e privacy presso aziende dei più diversi settori e dimensioni. Affianca all'attività professionale quella di divulgatore, tramite articoli, libri, white paper, manuali tecnici, corsi, seminari, convegni. Svolge regolarmente corsi in ambito privacy, audit ICT e conformità presso ABI Formazione, CETIF, ITER, INFORMA BANCA, CONVENIA...

Ha all'attivo oltre 600 articoli e collaborazioni con oltre 20 testate; è stato responsabile della rubrica ToolAudit sul mensile Toolnews fino alla chiusura della testata. Ha pubblicato 19 fra libri e white paper alcuni dei quali utilizzati come testi universitari; ha partecipato alla redazione di 6 opere collettive nell'ambito di ABI LAB, Oracle Community for Security, Rapporto CLUSIT 2016.

È socio e proboviro di AIEA e socio del CLUSIT. Partecipa ai gruppi di lavoro di ABI LAB sulla Business Continuity e Rischio Informatico, di ISACA-AIEA su Privacy EU e 263, di Oracle Community for Security su frodi, eidas, sicurezza dei pagamenti, di UNINFO sui profili professionali privacy.

È membro della faculty di ABI Formazione, del Comitato degli esperti per l'innovazione di OMAT360 e fra i coordinatori di www.europrivacy.info.

Ha inoltre acquisito le certificazioni/qualificazioni LA BS7799, LA ISO/IEC27001, CRISC, ISM e DPO.

Andrea Reghellin (P4I)

Andrea Reghellin, Legale, Associate Partner di P4I – Partners4Innovation, svolge l'attività di consulente direzionale nei settori del diritto dell'informatica e della responsabilità amministrativa degli enti dipendente da reato. Nel primo ambito, ha acquisito notevole esperienza nel supporto alle imprese e pubbliche amministrazioni su tematiche legali connesse alla gestione dei sistemi informativi. Nel secondo, coadiuva le organizzazioni nella creazione dei protocolli per la prevenzione degli illeciti amministrativi e penali. Partecipa come docente a convegni e seminari ed è autore di numerosi articoli su riviste specializzate.

Nadia Arnaboldi (Studio Arnaboldi ed Associati)

Ha maturato una pluriennale esperienza presso primari Studi legali internazionali di Milano, Attualmente titolare dello Studio Arnaboldi, svolge attività di consulenza per società nazionali e multinazionali in materia di protezione dei dati personali, diritto delle nuove tecnologie, conservazione e processi documentali. Coordinatrice dalla Commissione "Privacy ed antiriciclaggio" e componente delle Commissioni "Diritto del Lavoro" ed "Aree di Specialità" dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Pavia, è inoltre professionista certificata ISO standard 17024 in materia di normativa privacy per l'Europa (Certified Information Privacy Professional Europe - CIPP/E) e gli Stati Uniti (Certified Information Privacy Professional United States - CIPP/US), nonché per lo sviluppo di Privacy Program (Certified Information Privacy Manager – CIPM), Auditor/Lead Auditor ISO/IEC 27001:2013.

Ha inoltre partecipato a diversi panel e gruppi di lavoro istituzionali internazionali quale esperto indipendente (e.g. Commissione Europea, DG Home Affairs e DG Justice, in materia di Giustizia, Libertà e Sicurezza, Programma "Diritti Fondamentali e Giustizia – Protezione dei Dati Personali", Panel of Expert "Health & Pharma" di DataGuidance, Cecile Park Publishing (CPP), Comitato Scientifico dell'Associazione italiana dei Data Protection Officer ...) ed autrice di numerosi articoli sui contesti privacy internazionali.

